

SASSAIOLA CONTRO LE AUTO, STAVOLTA BULGARO ESPATRIATO

8 Aprile 2016



L'AQUILA – Personale della squadra volante in collaborazione con l'ufficio Immigrazione della questura dell'Aquila, ha eseguito l'allontanamento coattivo dal territorio nazionale di D. L. G., cittadino bulgaro di 34 anni, senza fissa dimora.

Il cittadino comunitario aveva creato momenti di panico in città nel pomeriggio del 5 aprile, in cui sulla statale 17 all'altezza dell'hotel Amiternum, aveva iniziato un lancio di sassi in direzione dei veicoli che transitavano in strada, colpendo l'autovettura di un cittadino aquilano, che ha successivamente sporto denuncia per quanto accaduto.

Alla reazione stizzita dell'automobilista, lo straniero si è allontanato, spintonando le persone che trovava sul suo cammino.

Purtroppo ne ha fatto le spese un'anziana signora di anni 80, che caduta a terra, ha riportato lesioni guaribili in 25 giorni.

Sul posto sono giunti 4 equipaggi delle Volanti che hanno immediatamente individuato e bloccato l'uomo, già noto alle forze dell'ordine, e ricostruito la vicenda, ascoltando i testimoni presenti sul posto.

Successivamente gli operatori hanno dovuto richiedere l'intervento del 118 a causa del comportamento aggressivo ed autolesionista del fermato, che sebbene assicurato nell'autovettura di servizio, continuava a colpire con violenza il finestrino posteriore sinistro con la testa. Così il forsennato è stato trasportato dal 118 in ospedale, dove è stato ricoverato.

Per quanto accaduto lo straniero è stato deferito all'autorità giudiziaria per danneggiamento, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

Il soggetto non è nuovo a simili episodi; infatti lo scorso 2 febbraio era stato arrestato dalla squadra volante per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale, per aver aggredito due persone nel piazzale del supermercato Carrefour di via Vicentini ed aver opposto resistenza all'arresto.

All'esito del giudizio direttissimo, tenutosi il giorno successivo, era stato condannato a 8 mesi di reclusione con pena sospesa. Pertanto il 3 febbraio l'ufficio Immigrazione della Questura aveva ottenuto dal prefetto un provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale, con l'obbligo di lasciare il territorio nazionale entro 10 giorni, a cui non ha ottemperato.

Vista la pericolosità dell'uomo, l'ufficio Immigrazione ha attivato la procedura d'urgenza dell'allontanamento dal territorio nazionale, ottenendo il relativo decreto prefettizio e decreto di accompagnamento coattivo del questore di L'Aquila, convalidato dal Tribunale civile, così lo straniero è stato condotto alla frontiera bulgara tramite vettore aereo dall'aeroporto di Fiumicino, con l'ausilio di una scorta internazionale.

© 2016 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli